Conto Corrente colla Posta

Lunedì 27 Aprile 1908

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 100

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28; Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n 2-11)

La Mostra bovina

dei Canali di S. Pietro ed Incarojo

Per averla ricevuta troppo tardi siamo dolenti di dover rimandare a domani una accuratissima relazione della Mostra bovina.

Cividale

Gara di Comitati

Il prologo è stato inserito nel giornale di sabato.

Il dramma si svolge nella seguente dichiarazione, che siamo stati pregati di far inserire:

Comitato dimissionario

Il Comitato locale nominato il 20 marzo p. p. dall'assemblea dei cittadini per concorrere all'erezione del *monumento ad Adelaide Ristori*, avuta notizia che, mentre aveva organizzato uno spettacolo decoroso da darsi il 31 Maggio p. v. nel Teatro Sociale, alcune persone si sostituirono al Comitato stesso per dare invece dei festeggiamenti in piazza il 24 maggio, senza il doveroso preventivo accordo col Comitato già in funzione; mentre protesta contro questo procedere poco conveniente, dichiara di dovere, a tutela della propria dignità, *dimettersi* lasciandone responsabile delle conseguenze chi si permise di agire senza alcun riguardo verso il Comitato preesistente e presieduta dal Capo del Comune. *Il Comitato*

La commedia poi vuol farla l'ottimo *Forumjulii* col darla da bere, a chi ha sete, della preesistenza di un Comitato permanente per pubblici spettacoli (Punf); di un presidente ad hoc (magari residente a Milano); di ignorare che si era costituito formalmente un Comitato; che questo Comitato pur esistendo non aveva fatto niente, terminando col... compiangere la presa risoluzione.

Nel primo caso è stato un lusso di vedute la cena del capretto e la susseguente riunione nell'ufficio della Società Operaia.

Nel secondo che è nuova la metamorfosi della eternità dei Presidenti di pubblici spettacoli; nel terzo che è di memoria labile, non ricordandosi di avere impresso qualche cosa sul suo foglio, come venne stampato sui giornali *Patria, Paese*, ecc.

La farsa viene infine a farci capire che il tipografo del medesimo giornale non rammenta di avere stampato la circolare 21 marzo 1908 che suona così:

«Incaricati dall'assemblea del Teatro, che ebbe luogo il 15 corr., di organizzare uno spettacolo a favore del monumento da erigersi in Cividale questa città, ad A. Ristori, ci compiaciamo invitare la S. V. Ill. alla riunione fissata per domenica 29 corr., alle ore 3 pom., e nella sala superiore del Teatro, per conferire in argomento.

La preghiamo di non mancare, dimostrando così il di Lei interessamento per la nobile iniziativa nazionale, che onora altamente la nostra Città.

«Con osservanza».

Il Comitato legalmente nominato nella seduta del 29 marzo p. p. aveva mandato di *ampia facoltà*, e ci consta che ventilò diverse proposte, non esclusa una grande Pesca, fissando la data per la prima parte, cioè per il programma artistico, la sera del 31 Maggio.

Questa è cronaca pure e semplice, per mettere un tantino, ed in via provvisoria, le cose a posto, non essendo nostro mandato di indagare nel buio, ne ci preme di attendere le risultanze eventuali e conseguenti, del fatto qualificato invadente, in forma poco corretta.

Ma noi invece preme che le cose si appianino, come dice «Formjulii», dopo avere lanciato ad occhi chiusi il guanto di sfida, che tutto proceda bene con onore e gloria non di un Comitato, non di un Presidente, ma di tutta Cividale. *Tuo della Piazza*

Spilimbergo

Consiglio Comunale

26 — Giovedì 30 aprile si convocherà in seduta il nostro Consiglio Comunale.

Ecco gli oggetti che saranno trattati in quella seduta:

1. Dimissione del sig. Bortuzzo Gio Batta dalla carica di consigliere comunale.
2. Permuta di spazio con la ditta F.lli Linzi.
3. Acquisto dai sig. F.lli Del Negro di fondo in Viale Vittorio Emanuele per sede del mercato bovino.
4. Acquisto fondo per la costruzione della scuola di Istrago.
5. Domanda della Società Operaia e Latteria sociale di Tauriano per concessione dell'uso del fabbricato vecchie scuole comunali.
6. Concorso per una stazione di monta taurina, (2. lettura).
7. Concorso alla società locale di Tiro a Segno, (2. lettura).
8. Nomina di un rappresentante del Comune pel Consorzio ferrovia pedemontana.
9. Sussidio all'opera di assistenza degli Emigranti.
10. Domanda di Cesta Antonio per un maggior concorso alle spese pel servizio postale Spilimbergo-Fanna.

Fiori d'arancio

(T. S.). Oggi l'amico nostro Osvaldo De Rosa *impalmerà la signorina Del Pin Grazia*.

Alle famiglie della giovane coppia le nostre congratulazioni; agli sposi i migliori auguri .. e figli maschi.

Cinematografo

Un pubblico numeroso accorre ogni sera alle splendide proiezioni date dal cinematografo Edison in Piazza Cavour.

Le affissioni

Richiamiamo l'attenzione delle autorità municipali sul modo cui si procede all'affissione

A che serve il divieto d'affissione fuori dei quadri se questo divieto non lo si osserva e non lo si fa osservare?

Incidente ferroviario alla Stazione di S. Giorgio della Richinvelda

Mentre la macchina, che parte con il treno n. 4598 da Casarsa per Spilimbergo, manovrava nella vicina stazione di S. Giorgio della Richinvelda, ieri sera alle 9 1/2, avveniva il deragliamento del *tender*.

Il deviatore avendo girato lo scambio troppo presto faceva sì che il *tender* deviasse andando ad ostruire l'altro binario vicino.

Dopo un'ora giunse una macchina del deposito di Casarsa con una buona *squadra* di operai e con i *relativi* attrezzi altra squadra era partita da Spilimbergo e dopo a quanto lavoro il *tender* fu rimesso sul binario.

Il treno causa questo incidente giunse alla nostra Stazione con soli 212 minuti di ritardo!!

Immaginarsi la gioia dei viaggiatori!

Tolmezzo

Una buona notizia per le cooperative

24. — Per iniziativa delle più importanti Cooperative italiane e sotto la presidenza del Ministro Luigi Luzzatti, si deliberava nel gennaio p. p. di istituire una agenzia per gli acquisti in comune quale avviamento per la creazione di un vero e proprio magazzino all'ingrosso.

La commissione esecutiva presieduta dall'on. Luigi Luzzatti *con a membri* i presidenti e direttori delle principali Cooperative di Consumo d'Italia ha già iniziato i suoi lavori.

Era tempo che anche in Italia dove la Cooperazione, ha specie in questi ultimi anni, avuto un notevole sviluppo questa buona iniziativa trovasse appassionati fautori.

I *magazzini all'ingrosso* delle Società Cooperative di Consumo funzionano da qualche anno in quasi tutti gli stati dell'Europa; quello delle Cooperative inglesi ha venduto nel 906 per 562 milioni di merce. Così, allorquando ogni paese abbia il suo magazzino all'ingrosso sarà facile combinare fra tutte le nazioni uno scambio di prodotti *facendo in tal modo una federazione* mondiale.

La costituzione anche in Italia di questo Magazzino torna di grande vantaggio a tutte le Cooperative che per certo potranno acquistare gran parte delle merci a condizioni migliori che non per il passato, vantaggi che in ultima analisi si riversano sui consumatori. La cooperativa di consumo con sede a Tolmezzo ha già aderito alla bella iniziativa dalla quale conta di trarne molto profitto.

Riposo festivo

26 — Siccome il R. Prefetto ha rigettato il ricorso dei locali negozianti diretto ad ottenere l'apertura dei negozi nelle ore antimeridiane della Domenica, la locale Sezione Agenti si adopera per ottenere che anche nel ramo coloniali, venga adottata tale misura; e ciò in omaggio allo spirito della legge, ed altresì per il funzionamento regolare del servizio turbato attualmente dai turni di riposo al personale.

Non vediamo difficoltà alcuna da parte dei negozianti ad accogliere questa legittima domanda, inquantochè per la chiusura di tutti gli altri esercizi la popolazione rurale si astiene indubbiamente dal fare acquisti in giorno di domenica.

La sezione agenti si riunirà domani sera per trattare su questo importante argomento.

Uno schiarimento

Pur osservando che l'assessore Nait non ha precisamente risposto alla nostra domanda diretta a sapere dove fossero state riposte le due note del 23 marzo relative alla residenza del medico del secondo riparto, crediamo opportuno chiarire qualche punto molto discutibile della sua corrispondenza del 23 corrente.

E' vero che l'avviso di concorso basandosi sul capitolato stabiliva la residenza del medico a Casanova; ma è altresì vero che il capitolato si può considerare come non esistente perchè respinto dalla Prefettura e quindi privo di qualsiasi valore esecutivo.

Poi il medico del secondo riparto Francesco Moro, stabilì provvisoriamente la sua residenza a Tolmezzo, anzichè a Casanova, non per volere personale, ma per espresso desiderio di molti frazionisti. Infatti tutti i capi di famiglia di Caneva, Fusea, Imponzo, Cadunea (circa 1500 su 2500) sono d'accordo nel ritenere giusto e utile che il medico risieda nel capoluogo piuttosto che in una frazione. Perchè nel capoluogo, (essi dicono con ragione) risiedono altri due medici e in caso di assoluto bisogno sarà molto più facile trovarne uno su tre di quanto si debba fare esclusivo assegnamento sul titolare fisso che, per circostanze impreviste, può qualche volta non poter correre per una chiamata urgente.

Per queste ed altre ragioni, che troppo lungo sarebbe enumerare, il medico suddetto dovette fermarsi a Tolmezzo, pur attendendo sempre un deliberato della prefettura che, in seguito a relazione del medico provinciale definirà la questione entro il corrente mese.

Seduta consigliare

Oggi si riunirono i componenti il *patrio consiglio* e dopo lettura del verbale in maggioranza si ratificarono le spese inerenti ai funerali civili del compianto cav. Moro.

Comprendendo che era finalmente doveroso per tutti circondare di riverente silenzio la memoria del buon Estinto nessuno rievocò le ragioni che determinarono i tanto chiassosi dissensi dell'ultima seduta. Indi venne approvato di assumere un ingegnere comunale per un periodo biennale di prova dietro compenso di Lire 2500 annue e si stabilì di aderire alla proposta del circolo agricolo di istituire in breve una stazione di monta taurina dando per tale scopo un contributo dei 3/5 della spesa.

Paluzza

Corso d'igiene

L'egregio maestro Angelo Matiz ha inviato ai colleghi la seguente circolare:

«Col 30 corr. e tutti i successivi giovedì, l'egregio sig. dott. Telemaco Bolsi, medico condotto di questo Comune, si presterà gentilmente per tenere a questi membri un corso d'igiene scolastica.

Le lezioni principieranno alle ore 14 di giovedì, e terranno in un'aula delle locali scuole elementari.

Potranno frequentare il detto corso anche i maestri di quei Comuni, ove il medico locale non potesse ottemperare allo svolgimento del programma d'igiene stabilito e diramato con apposita circolare ai medici della provincia dall'Ordine Sanitario, per diverse circostanze professionali».

Buia

Macelleria cooperativa

26 — *Iri* — Oggi all'una e mezza pom. si radunò l'assemblea della Macelleria cooperativa. L'assemblea dopo movimentata discussione, approvò il bilancio presentato dai liquidatori, decise di *riaprire la macelleria nell'anno* venturo e nominò a nuovo liquidatore generale il sig. Luigi Marangoni farmacista.

Il mercato

Domani mercato settimanale, speriamo che il tempo ci lascierà in pace! Questo è l'ultimo dei mercati che abbiano qualche importanza, poi addio fino a ottobre.

Resterà in patria

L'altro giorno un ragazzo fu accompagnato qui dalle guardie di questura perchè aveva *smarrito* il padrone e si era perduto, così avrà la fortuna di restare per quest'anno in patria.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

27 aprile s. Liberale o Liberio d'Altino prot. di Treviso.

Effemeride storica friulana

Francesco Barbaro patriarca. — 27 aprile 1616. — Fu il primo dei patriarchi che fissasse la sua residenza in Udine dopo quasi due secoli che nessun altro vi era risieduto, innalzando perciò dai fondamenti una decente abitazione per comodo proprio e dei suoi successori; la quale fu poi ridotta in più ampia forma dal patriarca Dionisio Delfino. (De Rinoldis, «Il patriarcato», lib VII). Morì il 27 aprile 1616. R.

La Fiera di S. Giorgio

IL BRILLANTISSIMO SUCCESSO DELLE CORSE AL TROTTO

L'ESITO DELLA GARA DI TIRO AL PICCIONE

Sabato, mentre il nostro giornale veniva licenziato, la bella ed interessantissima gara di Tiro al piccione continuava animata.

Ma la pioggia non desiderata volle dare la sua sgradita parte anche a questo bel spettacolo e verso le ore 14 caddè così fitta che obbligò i tiratori a sospendere la gara.

Fortunatamente durò su per giù un'ora poichè verso le ore 15 i tiratori ripresero il loro posto sul campo di battaglia.

Alle ore 18 la gara venne dichiarata chiusa. Più innanzi diamo i risultati del verdetto della Giuria

Notiamo che i signori co. Quirini di Pordenone, Pascatti di S. Vito, Faelli di Maniago ed altri che ripartirono dalla nostra città col diretto delle ore 20 e coi quali abbiamo avuto occasione di parlare alla stazione, si dichiararono entusiasti dell'esito della gara, del campo di tiro, e del modo con cui venne organizzata

Naturalmente imprecavano... contro il tempaccio infame ch'era venuto a guastare le uova nel paniere mentre i tiri si succedevano animatissimi.

Ed ecco i risultati della Gara:

Tiro inaugurazione

1. Ferraro Carlo di Venezia, Gran medaglia d'oro del Municipio.
2. Nob. Gius. degli Onesti di Fagagna medaglia d'oro.
3. Boschioni dott. Gius., Trieste id.
4. Campeis dott. Gius., Udine id.
5. Fabrello Luigi, Schio, medaglia d'argento.
6. Faelli Vittorio, Maniago, id.
7. Lorenzo Vigo, Trieste, id.
8. Zazio Cav. Carlo, Venezia, id.

Gara Ammissione

Gran Tiro «Udine».

1. 2. e 3. divisi tra Muratti dottor Spartaco di Trieste, Muratti dottor Gracco di Udine e Vigo Lorenzo di Trieste.

Complessive L. 1500 assegnate come segue:

4. Florio co. Filippo di Udine L. 150.
5. Nigris Guido di Fagagna L. 100.
6. Pascatti di S Vito L. 100.
7. Quirini co. Quirino, Pordenone 50.
8. Barnaba Umberto, Buia. 50.
9. Petrosini Riccardo, Codroipo, 50.
10. Dott. Zuliani Romano, Cividale, Lire 50.

A tutti i diplomi relativi.

LE CORSE AL TROTTO

Ieri abbiamo avuto una mattinata splendida. Fino a mezzogiorno un promettentissimo sole primaverile venne a rallegrarla.

Tutti i treni portarono nella città nostra gran numero di forestieri così che le vie e le piazze erano animatissime.

Naturalmente gran parte del pubblico si riversava in Piazza Umberto Primo ove di già i corridori allenavano i loro splendidi quadrupedi per le corse al trotto fissate pel pomeriggio.

La cronaca non registra che un solo incidente: mentre il marchese Mangilli percorreva l'elisse col suo splendido cavallo nero, un contadino con un fanciulletto per mano, uscì dalla stecconata e per poco non rimase travolto.

Il marchese divenne pallido per lo spavento provato e protestò giustamente anche perchè guardie di P. S. e carabinieri se ne stavano impalati presso le scuderie senza badare più che tanto al servizio di vigilanza.

A mezzogiorno l'animazione della città si fece ancor più grande: Piazza V. E. era così stipata che il transito si rendeva quasi impossibile.

I forestieri si sparsero negli alberghi e trattorie che invero in questi giorni devono aver fatto affari d'oro: al «Commercio» al «Puntigam» alla «Torre di Londra» non c'era una sedia libera ieri a mezzogiorno!

In Piazza Umberto Primo

Poco dopo il mezzogiorno, il cielo incominciò ad oscurarsi.

Ma per fortuna non venne la pioggia a guastare le corse al trotto che riuscirono interessantissime.

×

Alle ore 14 ci rechiamo in Piazza Umberto I. Per la stampa, il Comitato aveva eretto un palco accanto alla tribuna per le autorità, con un tavolo e le sedie a maggior comodità dei giornalisti.

Una folla straordinaria di pubblico si riversa in Giardino e va ad occupare gli spazi a pagamento dietro lo steccomato, le tribune e tutta la riva del Castello.

Quella folla di uomini, donne, militari e ragazzi, presenta il solito, bellissimo spettacolo, reso più attraente dal verde dell'edera e dagli arbusti che vanno coprendosi di gemme al bacio del sole primaverile.

Le autorità

Poco dopo le ore 14, arrivano le autorità che prendono posto nella tribuna centrale situata di fronte al palco della Giuria.

Notiamo: Prefetto comm. Brunialti colla sua signora, Sindaco Pecile, assessori Pico, Luzzatto, Pagani, Pauluzza, Della Schiava, Senatore Di Prampero, cav. Silvagni Presidente del Tribunale, Maggiore dei carabinieri Cesaro, Colonnello cav. Pirozzi, Comandante il 79.° fanteria cav. Arpa, Commissario di P. S. cav. Levi, conte Di Trento, conte Frangipane, dott. cav. Marzuttini, Ispettore di vigilanza urbana sig. Ragazzoni, cav. G. B. Dalan, dott. Umberto Selan, dott. Borghesaleo veterinario di Gorizia, consigliere comunale Girolamo Muzzati, varii ufficiali di cavalleria, fanteria ecc.

La corsa «Ospiti»

Con un cielo sempre imbronciato, incominciano le corse. Il pubblico manifesta la sua impazienza emettendo *dei lunghi e sonori fischi*, ciò che riesce di divertimento... speciale, poichè la folla che gremisce le tribune ride di gusto.

Nel palco della Giuria si vedono i membri del Comitato: march. Mangilli, dott. Perusini, cav Ercole Scabia e signor Ianoch di Bassano e lo «Starter» Emilio Brolli colla sua indivisibile *pipetta in bocca*.

Alla *prima* corsa si presentano: *Glenville, Giorgino, Idra, Margaret* e *Don Falcuccio* rispettivamente di proprietà dei signori Guerrato Emilio Cavazzana Carlo, Gioachino De Mattia, dott. Mansueto Centanin e Bonetti e Stefanini.

I bellissimi cavalli partono dal traguardo, *al trotto serrato*, ma *Idra*, giunta di fronte alla casa dell'avv. Tavasani, non sappiamo perchè, si ferma e torna in scuderia.

Per questa corsa bisogna vincere due prove, e compiere 3 volte il giro dell'elisse.

Fra l'attenzione più viva, giunge al traguardo calorosamente applaudito, *Glenville* del signor *Guerrato* e successivamente *Don Falcuccio, Margaret* e *Giorgino*.

L'ultimo arrivato, inutile dirlo, è accolto da sonori fischi da parte della folla che si assiepa sulla riva del Castello.

Corsa «San Giorgio»

Fra una prova e l'altra, la Banda cittadina, *che si è collocata* nel centro del Giardino, presso la fontana, suona allegre marcie.

Con un po' di lentezza, forse anche eccessiva, per un pubblico ansioso di vedere le corse, si presentano per la prova «San Giorgio» 4 cavalli: *Corinne Herschel* di Scuderia Friulana, *Tonin* di Giulio Tonini, *Belle Azmon* di Scuderia Friulana e *Leopoldina* del conte R. di Collalto.

Compiuti i tre giri, giunge primo *Tonin* e a poca distanza *Corinne* e *Leopoldina*, essendosi ritirata *Belle Azmon*.

Siamo quindi alla seconda prova «Ospiti».

Partono *Glenville, Margaret* e *Don Falcuccio*. I tre quadrupedi si disputano accanitamente la palma. Anche i profani vedono che si tratta di cavalli di eccezionale valore.

Ma le distanze vengono mantenute come alla partenza e i tre corridori giungono, vicinissimi uno dall'altro, nel seguente ordine: *Margaret, Glenville* e *Don Falcuccio*.

La folla applaude calorosamente.

Segue la seconda prova della corsa «San Giorgio» alla quale partecipano: *Tonin, Leopoldina* e *Corinne*.

Dopo il terzo giro giunge primo *Tonin*. A breve distanza *Corinne* e molto in ritardo *Leopoldina*.

Corsa «Castello»

Tre sono i cavalli che si presentarono alla pista: *Leona* di proprietà del cav. Giuseppe Lacchin, guidata dal signor Grandis, *Corinna Herscheld* e *Ada* di Scuderia Friulana.

Sono stabiliti 4 giri. Giunge primo *Leona* del cav. Lacchin.

Il pubblico fa una dimostrazione entusiastica al guidatore sig. Grandis che ringrazia ripetutamente levandosi il cappello

Segue la prova definitiva della Corsa «Ospiti» con 3 giri stabiliti.

Vi partecipano i tre precedenti cavalli: *Glenville, Margaret*, e *Don Falcuccio*, il quale fila superbamente attorno all'elisse e giunge primo al traguardo.

Finita la corsa a tutti i vincitori vengono consegnati i bellissimi gonfaloni in seta, recanti lo stemma del Comune di Udine e un'iscrizione-ricordo della Fiera di S. Giorgio.

Dei premi in denaro, parliamo più innanzi.

Corsa "Compensazione,,

A questa corsa, con premi di 200, 150 e 100 lire, prendono parte i cavalli che parteciparono alle precedenti corse *Ospiti* e *San Giorgio* senza guadagnare alcun premio.

Perciò partono *Idra* e *Belle Azmon* rispettivamente di proprietà del signor Gioachino De Mattia e Scuderia Friulana.

I due magnifici quadrupedi compiono ad un perfettissimo trotto i 4 giri dell'elisse stabiliti e giunge primo *Idra* del signor De Mattia al quale il pubblico, che vivamente si è interessato dell'andamento della corsa, fa una entusiastica dimostrazione.

Ai vincitori nelle due ultime corse, il *senatore Di Prampero*, dalla tribuna delle autorità, consegna i gonfaloni d'onore.

Le corse sono finite ed il pubblico lascia la Piazza, disperdendosi per la città.

I premi in denaro

Ecco esattamente come furono assegnati i premi in denaro:

Corsa «Ospiti»: I. premio L. 400 *Glenville* di Emilio Guerrato; II. premio L. 250 *Margaret W.* del dott. Mansueto Ceolanin; III. premio L 200 *Don Falcuccio* dei signori Bonetti e Stefanini.

Corsa «San Giorgio»: I. premio L. 350 *Tonin* del signor Giulio Tonini; II. premio L. 250 *Corinne Herschel* della Scuderia Friulana; III. premio L. 100 *Leopoldina* del conte R. di Collalto.

Corsa «Castello»: I. premio L. 200 *Leona* del cav. Lacchin; II. premio L. 150 *Corinne Herschel* di Scuderia Friulana; III. premio L. 100 *Ada* pure di Scuderia Friulana.

Corsa «Compensazione»: I. premio L. 200 *Idra* del signor De Mattia; II. premio L. 150 *Belle Azmon* di Scuderia Friulana.

Come abbiamo detto, a tutti i vincitori venne donato uno *splendido* gonfalone in seta.

A chi fu assegnato il gonfalone Lorenzon

Prima che le corse finissero l'egregio Ispettore della Vigilanza Urbana sig. Ragazzoni gentilmente ci comunicò che il Comitato assegnò al signor Cantoni di Villafranca lo splendido ed artistico gonfalone in seta regalato dal signor Francesco Lorenzon, il bravo ed intraprendente proprietario del ricco negozio *Al Chic Parisien*.

Tale assegnazione è stata determinata dal fatto che il signor Cantoni portò alla fiera il maggior numero dei cavalli da corsa.

Altre premiazioni

La commissione aggiudicatrice dei premi per la mostra dei carri pesanti da lavoro assegnò i seguenti premi:

I. premio al sig. Pietro Martinuzzi di Romanzacco L. 50 e diploma — II. premio al sig. Lorenzo Tagliariol di Pordenone L. 50 e diploma.

RETTIFICA

A rettificare quanto abbiamo pubblicato l'altro ieri nell'elenco dei premiati del concorso carrozzeria, ci facciamo premura di annunciare che gli espositori Pizzamiglio Napoleone e Francesco Filipponi furono giudicati pari merito con una medaglia di bronzo e L. 25 ciascuno.

IL SUCCESSO

Malgrado l'incertezza del tempo — rare volte il sole è riuscito a rompere il fitto velario di nubi — le corse al trotto sono riuscite come meglio non si poteva desiderare. E questo oltre ad essere il giudizio dell'immenso pubblico che affollava il Giardino Grande, è anche quello degli intenditori, venuti d'ogni parte del Veneto, dalle vicine regioni e d'oltre confine. La località si presta splendidamente alle gare ippiche, sia per la sua vastità sia per la posizione veramente impareggiabile.

Abbiamo sentito esclamazioni di schietta meraviglia, da parte dei forestieri, per il pittoresco spettacolo che offriva il colle del Castello gremito di moltitudine irrequieta e rumorosa. Ed invero Piazza Umberto I, ornata di platani annosi armonicamente disposti, dominata dal Castello, offre nel suo insieme attrattive come poche piazze in Italia.

E' senza dubbio gran ventura per Udine, data la sua topografia e la sua vicinanza all'Austria dove l'industria dei cavalli è fiorentissima, e di dove necessariamente devono transitare i numerosissimi equini che entrano nel regno, — è gran ventura per la nostra città avere un vasto piazzale adattissimo per fiere, per concorsi o per corse.

Il non avere saputo sfruttare fino ad oggi queste favorevolissime condizioni dimostra, se non altro, lo scarso spirito di iniziativa dei reggitori del Comune che hanno preceduto gli attuali e che pure hanno avuto sempre l'appoggio delle classi così dette *ben pensanti*.

Ed intendiamo riferirci in especial modo agli esercenti che dagli spettacoli pubblici ritraggono i maggiori vantaggi, e che pure, nonchè favorire l'attuale Fiera, han dimostrato verso di essa, meglio verso i promotori e gli organizzatori, una inspiegabile ostilità. Ma non è questo tempo di vane recriminazioni; di fronte allo straordinario successo della Fiera ed all'esito brillantissimo delle Corse ogni amareggiante constatazione è fuor di luogo.

La nostra Amministrazione Comunale ha superato in questi giorni un'ardua prova: sia questa vittoria di novello sprone alla sua attività animatrice.

Cronaca cittadina

Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Movimento Proletario

Camera del Lavoro

di Udine e Provincia

Questa sera si riunisce la Commissione Esecutiva per discutere e deliberare su un importante ordine del giorno.

Consiglio della Società Operaia

Ieri mattina alle 10 si riunì il Consiglio della Società Operaia.

Intervennero 11 consiglieri. Su proposta dell'avv. Tavasani venne posposto l'ordine del giorno, dando la precedenza all'oggetto: Adesione all'Ufficio del Lavoro della Provincia di Udine.

Il presidente *Seitz* informa che la Direzione ha mandata l'adesione per tale Ufficio stante la ristrettezza del tempo.

Osserva che l'adesione in sè stessa non viene a portare nessuna spesa per la Società, anzi è intendimento preciso di chiedere che la Rappresentanza in tale Ufficio abbia eguali proporzioni, cioè metà padronale e metà operaia.

Tavasani deplora che nella lettera mandata per l'adesione sia detto che la Società operaia aderisce completamente all'Ufficio provinciale di collocamento, mentre era doveroso dire che aderiva in massima oppure con riserva. Desidera schiarimenti.

Cremese. I membri della Direzione sono concordi nel pensiero di insistere perchè, come nell'Ufficio Comunale di collocamento, la classe operaia abbia eguali posti della rappresentanza padronale. Si incorse fu un errore nello stilare la lettera di adesione per tale Ufficio; restano però gli intendimenti fermi e precisi nel dare incarico al presidente di mettersi d'accordo coi rappresentanti delle altre associazioni popolari, per una intesa comune e concorde in favore e per il bene della classe operaia. Nessuna impegnativa venne presa, tanto che la Società può staccarsi dall'Ufficio Provinciale a qualunque momento.

Viene approvata l'adesione, con la clausola che il presidente assecondi l'agitazione per ottenere ugualo rappresentanza operaia e padronale.

Il verbale della precedente seduta, il resoconto di marzo e quello del primo trimestre risultano approvati senza osservazioni. Il capitale al 31 marzo era di L. 253,037.42.

Viene approvata l'iscrizione all'albo dei benemeriti dei soci decessi Luigi Fabruzzi e Francenco Pizzio.

Il presidente comunica che il Con*siglio* di Amministrazione delle Ferriere di Udine elargì L. 1000, delle quali 600 al fondo previdenza e 400 al fondo istruzione. Venne inviata lettera di ringraziamento.

Dichiara di rimettere alla nuova Rappresentanza le pratiche inerenti per assecondare la proposta del socio Libero Grassi, proposta espressa nell'ultima assemblea e sanzionata con apposito ordine del giorno nei riguardi dell'ambulatorio medico.

Anche sulle case popolari il presidente riferisce aver ricevuto un opuscoletto a stampa da cui si apprende che tutte le case sono affittate. Speriamo — dice il presidente — di compartecipare agli attesi utili dell'impiego delle 5000 lire della Società operaia.

Viene accordata la sanatoria per due sussidi, ad un socio ed una socia.

Infine vengono ammessi a formar parte della Società alcuni nuovi soci.

L'esito delle elezioni alla Società Operaia

Ieri seguirono le annunciate elezioni di undici consiglieri della nostra Società Operaia Generale di M. S.

Alle 9 si costituì il seggio composto dal presidente signor Carlo Fioretti, dal vice presidente Antonio Cremese e dal segretario Antonio Folli.

Dalla lista da noi pubblicata non vennero stampate schede; di quella portata dal *Lavoratore Friulano* ne furono distribuite moltissime.

Perciò non vi fu lotta ed i 119 soci accorsi alle urne votarono quasi integralmente la lista del *Lavoratore*, che per il programma pubblicato e per i nomi proposti anche noi avevamo raccomandato.

Alle ore 17 lo spoglio era ultimato ed il presidente signor Fioretti proclamò eletti consiglieri i signori:

Bissattini Giovanni, fumista, con voti 111 — Cosattini dott. Giovanni, avv. 91 — Cossio Attilio, impiegato ferriere 76 — Greatti Rinaldo, falegname 112 — Liesch Ernesto, agente 94 — Mattioni Vincenzo, pittore 94 — Pignat Luigi, fotografo 103 — Savio Silvio, fornaio 104 — Scubli Pietro, filarmonico 98 — Tonini Angelo, capo mastro 91 — Vendruscolo Demetrio, battirame 114.

Ottennero poi minori voti i seguenti soci:

Venuti Erminio 30, Benedetti Alfonso 20, Fontanini Giuseppe 19, Fioretti Carlo 18, Tonini Giovanni 17, Castelletti Romeo 16, Feruglio Marco 13.

—

Ci consta però che qualcuno degli eletti non accetterà la carica; per esempio Pignat, Scubli e Mattioni Vincenzo.

Consiglio Provinciale

Mentre esce il giornale, è incominciata la seduta del Consiglio Provinciale di cui daremo domani il resoconto.

Una strana scoperta fatta dalla Custode del Castello

All'Ufficio di Vigilanza Urbana, si è presentata ieri Elena Spivach Custode della Pesa pubblica in Piazza Umberto I, la quale aveva fatta una strana scoperta

Salendo il colle essa scorse in un cespuglio due cofanetti uno di mogano artisticamente intarsiato, ed un altro con montatura di velluto rosso e fregi in argento

I due cofanetti presentavano traccie di essere stati aperti; quello di mogano appariva scassinato con violenza.

Nel cofanetto di mogano si rinvennero due astucci, *uno per orologio* d'oro ed uno per oggetti preziosi, vuoti: nel cofanetto di velluto rosso si trovarono due eleganti ventagli da donna, e tre astucci per oggetti d'oro.

V'erano inoltre due biglietti da visita; uno intestato ad Attilio della Longa ed un altro portava la seguente iscrizione: Alfonso Brunetti, artista di *canto, tenore reduce dai primi teatri* d'America. Un altro biglietto da visita portava scritto: Ofelia ed Arturo Maggioli, via Farneto 13, Trieste.

Che si tratti di furto commesso a Trieste?

L'autorità indaga.

Repubblicani del Friuli al Convegno di Padova

Ieri a Padova ebbe luogo il convegno regionale veneto del partito repubblicano, organizzato da questo circolo G Mazzini su invito dell'Associazione Gustavo Modena di Venezia.

I presenti erano una quarantina in maggioranza giovani operai e rappresentavano le associazioni repubblicane di Padova, Venezia, Rovigo, Treviso Vicenza, Dolo e Adria.

Avevano aderito le sezioni di Verona, Spilimbergo, Este, Monselice, nonchè i repubblicani non organizzati di San Daniele del Friuli e Cividale.

I repubblicani di Udine non hanno aderito.

Fra l'altro si dichiarò ricostituita la Federazione Repubblicana Veneta, assegnandole a sede Treviso, dove si terrà prossimamente un congresso regionale che sarà l'epilogo di questo laborioso convegno.

Fu nominato un comitato provvisorio con il compito di organizzare quel quel congresso, composto del dottor Ferrari di Treviso, del sig. Gustavo Frasio di Dolo, del dott. Ronzani di Vicenza e dell'ing. Fano di Venezia, segretario Silvio Stringari.

IL COMUNE DI UDINE al Congresso dei Comuni

Ieri a Venezia è stato solennemente inaugurato il Congresso nazionale dell'associazione dei Comuni.

Il discorso inaugurale è stato tenuto dal presidente on. Greppi alla presenza di un centinaio di rappresentanti dei Comuni e delle autorità locali.

Il presidente onorario on. Mariotti, scusando per telegramma la sua assenza all'inaugurazione, perchè impedito altrove, ha fatto sapere che interverrà sicuramente alle sedute del Congresso.

Numerosissime le rappresentanze. Il Comune di Udine partecipa al Congresso per mezzo dell'assess. Comelli.

L'ufficio di presidenza è costituito dell'on. Greppi, presidente, dei vice presidenti avv. Bocca e avv. Orefice, dei consiglieri on. Tanari, on. Niccolini, on. Finzi, avv. Moda, dott. Zanardi, avv. Zernagli, dott. Paguetto, avv. Napoleone, dott. Sturza e il segretario avv. Caldara.

Per il porto di Marano Lagunare

Ecco il Decreto reale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 aprile:

Vista la legge 2 aprile 1885, n. 3095 sui porti, spiaggie e fari ed il relativo regolamento 26 settembre 1904, n. 713;

Ritenuto che dalle Amministrazioni dei lavori pubblici, della guerra e della marina, si è concordemente riconosciuta, nei riguardi della difesa militare, la utilità di provvedere alla iscrizione dell'approdo di Marano Lagunare *fra quelli di prima categoria*;

Sulla proposta dei nostri Ministri segretari di Stato pei lavori pubblici, per la Guerra e per la Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'approdo di Marano Lagunare è iscritto in prima categoria nei riguardi della difesa militare dello Stato, ferma restando la sua inscrizione nella quarta classe della seconda categoria nei riguardi del commercio.

Ordiniamo che il presente Decreto, ecc. ecc.

Roma, 9 aprile 1908.

VITTORIO EMANUELE III

BERTOLINI
CASANA
MIRABELLO

Visto il Guardasigilli
ORLANDO

Una grande accademia di scherma per beneficenza

Annunciamo che per iniziativa della Società Udinese di ginnastica e scherma verrà data, verso la fine di maggio, una grande accademia di scherma internazionale.

Sarà un avvenimento interessantissimo e di grande importanza.

L'egregio maestro Concato, maresciallo nel 24. Cavalleggeri «Vicenza» ha già iniziato il lavoro di preparazione per la completa riuscita della gara.

Va notato infine che l'intero introito è destinato ad un istituto di beneficanza che ancora non è stato designato.

Contro l'attuale crisi vinicola

Riceviamo:

Per rendere la legge sull'alcool veramente efficace e lenire l'attuale e le future crisi vinicole, il *Coltivatore* suggerisce un efficace mezzo e cioè la sopressione del 2° comma dell'art. 13 della legge sugli spiriti, il quale dichiara inapplicabili allo spirito denaturato le disposizioni relative agli abbuoni.

Abolendo quel tal comma, si verrebbe ad ammettere che l'acool di qualunque categoria passato alla denaturazione *godesse del rimborso dell'intera tassa*, come appunto già è praticato in altre legislazioni.

Così il prezzo dell'acool denaturato diminuirebbe, ed il suo uso diverrebbe *popolare e generale* come in Germania.

Così finalmente anche l'acool di 2.a categoria, e cioè quello da vini e residui vinosi, potrebbe efficacemente e stabilmente contribuire alla preparazione dello spirito denaturato.

I salariati comunali e provinciali delle Opere Pie a Congresso

Il prossimo giugno, e precisamente nei giorni 16, 17 e 18, si terrà a Orvieto il primo Congresso nazionale degl'impiegati subalterni comunali, provinciali e delle Opere pie. Sarà presieduto dall'on. Bracci.

Dato e concesso che i Congressi devono pure servire a qualchecosa, non sappiamo perchè questo, che pur dovrebbe riescire importante, si radunerà ad Orvieto.

Gli impiegati delle nostre Regioni devono essere ben poco soddisfatti di questo fatto e riteniamo che ben pochi potranno parteciparvi.

L'assemblea dell'Unione delle Camere di Commercio

Nei giorni 16 e 17 maggio p. v. avrà luogo in Roma l'assemblea generale dell'Unione delle Camere di Commercio Italiane.

All'ordine del giorno sono numerosi *ed importanti argomenti riguardanti la* legislazione italiana in materia di infortuni sul lavoro, l'istituzione di una linea di navigazione tra i porti dell'Italia Meridionale e quelli dell'Europa del Nord, scioperi nei servizi pubblici, organizzazioni di Esposizioni, derivazione di acque pubbliche, tariffe ferroviarie, ecc. ecc.

L'organizzazione Profess. Operaia in Europa

E' il titolo di un volumetto edito dall'ufficio del lavoro della Società Uma*nitaria, nel quale il Prof. Pagliari* Fausto in 217 pagine ha riassunto in bella sintesi il movimento operaio internazionale dalla sua origine ad oggi traendone insegnamenti altamente proficui per gli organizzatori italiani che hanno tutto da imparare dalle esperienze fatte nei paesi esteri.

Il volumetto si vende al prezzo di L. 1,50.

Inviare l'importo in cartolina vaglia all'ufficio del lavoro della Società Umanitaria, Milano — **Via Manzoni 9**

La straordinaria affluenza dei forestieri nella nostra città

Malgrado l'incostanza del tempo l'affluenza dei forestieri durante la fiera fu veramente straordinaria.

Gli alberghi e le trattorie della città e del suburbio, dal giorno 23 in cui si iniziò la Fiera fino a ieri ebbero occupate tutte le camere disponibili.

Così pure le case private, che avendo camere in soprappiù, si erano prenotate all'Ufficio Alloggi.

Questo fatto dimostra la bontà del concetto che ha ispirato l'Amministrazione, trasportando in Aprile i festeggiamenti che prima si tenevano nella stagione di S. Lorenzo d'agosto e che andavano d'anno in anno decadendo.

Gli incaricati municipali, durante i giorni della Fiera, dovettero girare fino a tarda ora per trovare camere pei numerosi forestieri che dopo aver peregrinato di albergo in albergo infruttuosamente, si trovavano con la poca allegra prospettiva di passare una notte per le vie di Udine sotto la pioggia insistente.

×

Venne osservato che da molti anni alle corse non si vide tanto pubblico come ieri. Basti dire che le tribune rigurgitavano di folla, ciò che non si verificò mai.

«Il Forumjulii»

pervenutoci ieri sera, annuncia che è definitamente fissata per domenica 31 Maggio la festa pel 25 o anno di sua fondazione.

L'amico Fulvio, direttore del simpatico giornale, oltre che aver disposto per un numero speciale di circostanza, si adopera per far le cose in modo che tutti i colleghi di Udine abbiano a passare una bella giornata ed a ricordare a lungo le nozze d'argento del suo giornale.

Udinesi a Venezia per la "Nave,, di D'Annunzio

Ci scrivono da Venezia che grande fu l'affluenza di Udinesi a Venezia per la «prima» della «Nave» di Gabriele D'Annunzio.

La tragedia ottenne uno straordinario successo dovuto alla bontà intrinseca del *lavoro* ed alla perfetta recitazione della Compagnia stabile di Roma.

La morte dell'on. C. Del Balzo

Apprendiamo con vivo dolore che a S. Martino Valle Caudina (Avellino) è morto l'on. C. Del Balzo ex deputato repubblicano ed apprezzatissimo letterato. Alla famiglia ed al fratello le nostre sincere condoglianze.

I giurati che presteranno servizio nella prossima sessione d'Assise

Nel pomeriggio d'ieri seguì l'estrazione dei giurati che dovranno prestar servizio nella prossima sessione della Corte d'Assise.

Eccone l'elenco:

Ordinari

Vidale Eugenio di G. B. perito di Forni Avoltri — Gonano G. B. fu G. B. Carpacco — Di Lenna Pietro fu Giovanni Ampezzo — Rizzi Giuseppe fu G. B. Cividale — Novelli Valentino fu Francesco Pasian Schiavonesco — Di Lenardo Odorico fu Odorico, Gonars — Rubini Domenico fu Pietro, Udine — Fornasotto dott. Enrico di Riccardo, Sacile — Moschini Cesare di Giuseppe, Palmanova — Conchione G. B. fu Antonio, S. Giovanni di Manzano — Righini Valentino fu Antonio, S. Vito di Fagagna — Lotti Francesco fu Pietro Zoppola — Cirio Giacomo fu Luigi, Castions di Strada — D'Orlando Tiziano fu Antonio, Udine — Cavazzi Luigi fu Pietro, S. Giovanni di Manzano — Celotti dott. Fabio fu Antonio, Gemona — Marangoni Luigi fu Antonio, Buia — Fellettig Luigi fu Giovanni, Romanzacco — Cescutti Celso fu Tommaso, S. Odorico — Felettig Antonio fu Giovanni, S Leonardo — Ive Antonio di G. B., Latisana — Pontello Luigi fu Giuseppe, S. Vito di Fagagna — Galvani cav. Luciano di Giorgio, Cordenons — Zanier Davide fu Martino, Clauzetto — Paroni Guglielmo di Giacomo, Gonars — Bortolotti Arnaldo fu Valentino, Tricesimo — Brunetta Giobbi fu Onorio, Prata (Pordenone) — Gasparini Giovanni fu Giuseppe, Prata di Pordenone — Bearzi dott. Guglielmo fu Giacomo, Palmanova — Tudech Carlo fu Antonio, Udine.

Complementari

Civran dott. Gino fu Girolamo di Pordenone — Trusgnach Matteo di Giuseppe, Grimacco — Mamoli Manlio fu Domenico, Trasaghis — Pianina Francesco fu Bernardino, Pasian Schiavonesco — Modotti Quinto fu Leonardo Pasian Schiavonesco — Marangon Luigi fu Giacomo, Lestizza — Zuzzi Francesco fu Antonio, Ragogna — Guarnieri dott. Valentino fu Giacomo, Fontanafredda — Lorenzon dott. Federico di Giuseppe, Pordenone — Cecchetto dott. Umberto di Antonio, Tolmezzo.

Supplenti

Taddio Luigi di Giuseppe — Dell[illegible] Pace nob. Luigi fu Giacomo — [illegible] sutti dott. Giuseppe fu Pietro — [illegible] nomi Zaccaria fu Massimo — Donat[illegible] Giacomo fu Andrea — Ciani G. B. fu Giacomo — Turco Ottavio Francesco di Natale — Treleani Pio di Cesare — Dal Torso Carlo fu Antonio — Cuoghi Luigi fu Carlo, **tutti da Udine.**

Un cavallo in fuga dopo finite le corse

Mentre il pubblico lasciava la Piazza Umberto I.o accadde un incidente che per fortuna non ebbe gravi conseguenze.

Il sig. Giacomo Pontoni di Premariacco, unitamente al suo domestico, sali sopra un'elegante «charette» a cui era attaccata una splendida cavalla.

Giunto il veicolo sulla riva che mette in Via Pracchiuso, di fianco alla Chiesa delle Grazie, la cavalla s'impigliò con una zampa nella stanga del calessino e s'imbizzarrì. Il domestico balzò a terra e il sig. Pontoni, rimasto solo, tentò con ogni mezzo di frenare l'impaurito quadrupede.

Ma invano. A motivo degli urti e dei sobbalzi, il Pontoni fu gettato a terra, ma fortunatamente non si fece alcun male.

La cavalla proseguì la sua corsa e infilando via Giovanni d'Udine svoltò in via Gemona e fu fermata nei pressi della Caserma dei Carabinieri da due guardie di P. S.

Nello svolto di Via Giovanni d'Udine la «charrette» ricevette un colpo così violento contro un paracarro che andò in pezzi

Roma sotterranea

Questa sera alle 20.30 il comm. Orazio Marucchi direttore dei Musei vaticani, terrà l'annunciata conferenza sul tema «Roma sotterranea».

Una gara di birilli alla «Cisterna»

Sabato sera, preceduta da una gustosissima cena alla quale parteciparono tutti i membri del Comitato organizzatore, è incominciata la interessantissima gara ai birilli nell'apposito giuoco annesso alla Trattoria «Alla Cisterna».

La gara che continuò anche ieri sera e si riprende questa sera dalle 9 a mezzanotte, è interessantissima e vi prendono parte numerosi e valenti giuocatori.

I premi sono tre, in denaro e medaglia d'oro e d'argento.

Riferiremo l'esito.

Un sellaio

ci manda un interessantissimo articolo che ci rincresce di dover rimandare a domani per assoluta mancanza di spazio

Buona usanza

Offerte alla Colonia Alpina in morte di Picecco Fachini Nadeja: Banca Cooperativa Udinese lire 25, famiglia Ferrucci 5.

I bambini pallidi, deboli, di solito non hanno appetito. Naturalmente nessun cibo serve in questi casi. La stessa natura segna, mediante l'inappetenza, che l'alimentazione fu deficiente. Date a questi bambini della Ferro-Somatose; la composizione del sangue ridiverrà normale l'appetito ritornerà e ben presto vi vedrete dinanzi un bambino fiorente. Non fate a meno però di prolungare la cura colla Ferro-Somatosa liquida «dolce», che dai bambini è molto gradita.

Cronaca Provinciale

Cividale

Per A. Ristori

Sabato pubblicando la prima lista di sottoscrizione pel monumento ad Adelaide Ristori, abbiamo per una svista ommesso, l'on. comm. Elio Morpurgo, vice-presidente del Comitato centrale che ha offerto lire cento.

Il nome dell'on. Morpurgo veniva immediatamente dopo quello dell'on. F. Martini.

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

Ieri sera il pubblico si divertì ed applaudì calorosamente tutti gli atti dell'operetta «Geisha».

Al Cinematografo "Edison,,

Durante queste due feste, il Cinematografo «Edison» colle sue splendide proiezioni ha avuto uno straordinario successo.

Una vera folla di pubblico accorse a tutte le rappresentazioni: la sala era sempre zeppa.

Piacque immensamente l'emoziante proiezione «La moglie del Commissario». Fu meritatamente applaudita.

Questa sera e domani sera avremo il seguente programma che non occorre illustrare perchè i quadri parlano da sè:

«Il biglietto della lotteria» comicissima; «Pia de Tolomei» dramma commoventissimo, «I padroni cercano serva» di comicità irresistibile.

Chi vorrà mancare ad una rappresentazione?

SPIGOLATURE

Eccone una, abbastanza graziosa, di Mark Twain.

In un villaggio della Baviera scoppiò or non è molto un incendio e il comandante dei pompieri — dieci uomini — ne fece relazione all'autorità di polizia del capoluogo. Questi rapporti sono a domanda e riposta: ecco le risposte date da quella fonice di pompiere:

— Come scoppiò l'incendio?

— Alcuni ragazzi accesero il fuoco che scoppiò da solo.

— Come principiò l'opera di spegnimento?

— L'allarme fu insufficiente; il trombettiere tremava dal freddo.

— Il posto dell'incendio era rischiarato sufficientemente?

— Sì, da due lanterne e da un gendarme.

— Che corso ebbe l'incendio?

— Il tetto crollò senza fondamento. Abbattemmo l'un muro dopo l'altro, sicchè in breve la casa in fuoco fu distrutta.

— Come erano alimentate le pompe?

— I pompieri assorbivano acqua all'idrovoro.

— Come furono salvaguardate le case vicine?

— Tutte le aperture del vicino furono riempite di letame.

— Che cosa riusciste a salvare?

— Un canterano e una vacca carbonizzata, che fu rubata.

Osservazioni: A mio parere il deposito delle pompe dovrebbe essere più vicino al posto dell'incendio.

E il capitano non aveva torto.

—

Come tutti i lettori sanno il 21 scorso si celebrò il 2661° natale di Roma.

Ecco come un arguto collega parlò dell'avvenimento.

La distinta gentildonna che fu nella sua giovinezza «caput mundi» ed ebbe parecchie avventure molto arrischiate (avrete notato, per esempio, che essa è madre del diritto, di cui nessuno ha mai conosciuto il padre) ha ora, nella sua matura età, moderato di molto le sue fantasie e le sue tendenze megalomani. Una volta, inaugurava imperi nelle più lontane regioni: adesso, si contenta di inaugurare un cavalcavia fra il Pincio e villa Borghese.

Una volta, trascinava gli schiavi aggiogati al carro delle sue vittorie: adesso, si contenta di far correre i cittadini dietro i trams completi, nella speranza di aggiogarsi al predellino. Evidentemente, la età l'ha resa più ragionevole e meno sanguinaria. Oggi le pare di aver conquistato il mondo quando ha gli alberghi pieni. Una volta, mancando gli alberghi, doveva andarsi a conquistare i forestieri sul posto. Ciò costava di più e fruttava di meno.

—

Il paese d'Europa dove il viaggio in ferrovia costa di più è l'Inghilterra; dove costa di meno è l'Ungheria. Nelle terze classi, anzi la differenza arriva a tal punto che sulle ferrovie ungheresi si spende poco più della metà di quel che si spende sulle ferrovie inglesi. A buon mercato sono anche le ferrovie della Svizzera e nell'Olanda per le prime classi; per le seconde costano invece un po' più che le russe e per le terze più che le russe, le tedesche, le francesi e le austriache. L'Austria, la Francia, la Germania e la Russia si sono veramente preoccupate di offrire col buon mercato delle terze classi una soluzione democratica della necessità odierna di viaggiare. In fatto d'alti prezzi, invece, l'Italia viene subito dopo l'Inghilterra e per tutte e tre le classi.

—

I figli degli uomini grandi rappresentano generalmente una antitesi perfetta dei loro padri. Non occorre che noi facciamo soverchie citazioni per dimostrare questa verità. Kossuth — una vale per tutte — Kossuth figlio, l'erede del fondatore e martire dell'indipenza magiara intascò quattrini persino vendendo la licenza di appiccicare il nome di suo padre sulle bottiglie di rhum e sulle scatole di lucido per stivali. Egli ha saputo far quattrini anche cogli oggetti che avevano appartenuto a suo padre e che egli mise all'asta.

—

Il celebre Zimmermann, voglioso in gioventù di istruirsi e di tentare la sua fortuna, abbandonò la Svizzera, ove egli era nato, e recossi in Germania. Inoltratosi sino a Berlino, si procurò l'onore di essere presentato a Federico II, che amava dal canto suo, di conoscere qualunque persona di merito.

Dopo le solite domande: «chi egli fosse e di qual paese» il monarca soggiunse: «E che professate voi?»

— Siro, la medicina

— Oh! signor medico, quanti ne avete uccisi?

— Non quanti ne uccideste voi, sire, ma certamente con assai minor gloria.

Questa spiritosa risposta gli guadagnò la confidenza del Re, a segno tale che finalmente lo Zimmermann divenne medico di corte.

—

Un fulmine uccise un pastore che durante un violento temporale, s'era rifugiato sotto un albero.

L'infelice che aveva una lunga barba fu trovato completamente sbarbato e senza capelli, ed affatto ignudo; gli indumenti, tra cui un pesante mantello, vennero trovati a brandelli attaccati ai rami dell'albero, nel cui tronco furono rinvenuti i peli della barba.

—

In Ungheria i socialisti e le organizzazioni operaie, stanno preparando attivamente un grande sciopero generale politico per strappare al Governo il suffragio universale.

Si tratta di una rivoluzione politica vera e propria la quale mentre desta in Ungheria serie preoccupazioni, non mancherà di suscitare l'interessamento del mondo intero.

—

La forma primitiva del giornalismo si ritrova negli «Acti populi romani». Da questi «Acti» alla forma di giornali moderni la differenza è enorme. Fra i più antichi giornali italiani sono le «Gazzette» di Venezia che fin dal 1619 pubblicano le notizie politiche di Milano, Torino, Vienna, Praga, e d'altre città, gli avvisi d'arrivi e partenze di navi, nonchè i decreti ed i provvedimenti governativi, escludendo però le cronache cittadine, alle quali dedicavano ogni settimana il «Suplimento di Venezia». Il 5 gennaio 1661 le Gazzette uscirono per la prima volta a stampa, con caratteri rozzi e senza divisioni, in modo che ogni capoverso dava una notizia nuova. E così talvolta stampata, più spesso manoscritta, la pubblicazione continuò, non periodicamente però, per tutto il secolo XVII e nella prima metà del XVIII.

Lo Spigolatore

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Ospitale Civile e Manicomio Succursale

San Daniele nel Friuli

Avviso di Concorso

E' aperto il Concorso al posto di **Segretario-Tesoriere** di questo Civico Ospitale e Manicomio Succursale. Stipendio L. 2000 annuo netto da tassa. L'eletto dovrà prestare una cauzione di L. 2000. La nomina viene fatta per un biennio di prova Gli aspiranti dovranno presentare alla Segreteria entro il 15 Maggio p. v. la domanda corredata dai documenti di rito, più la patente di Segretario Comunale o di ragioniere o titoli equipollenti.

La nomina è di competenza di questo Consiglio d'Amministrazione.

L'eletto dovrà assumere il servizio entro 30 giorni dalla nomina.

S. Daniele 25 Aprile 1908.

Il Presidente
DI CAPORIACCO

Commissione per la costituzione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro presso la Deputazione Provinciale di Udine

Siccome dopo il 20 aprile corrente sono ancora pervenute diverse adesioni di associazioni aventi diritto di partecipare alla elezione dei membri componenti l'ufficio Provinciale del Lavoro, e constando che alcune altre, non per negligenza ma per la brevità dei termini stabiliti, non hanno avuto tempo sufficiente per convocare le assemblee ed inviare l'adesione entro il 20 Aprile, la Commissione per la costituzione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine ha deliberato di concedere una proroga fino al 3 maggio p. v. Quindi

avvisa

le ulteriori adesioni alle elezioni delle cariche dell'Ufficio Provinciale del Lavoro possono essere fatte pervenire alla sede degli uffici della Deputazione Provinciale non più tardi del giorno **3 maggio 1908.**

Udine 25 aprile 1908.

LA COMMISSIONE

—

Ieri alle 8.30 dopo lunga e penosa malattia, sopportata con eroica rassegnazione, munito dei conforti religiosi cessava di vivere

GIUSEPPE CATALANO

d'anni 48.

La moglie Rosina Rossetti e i parenti tutti costernati dal dolore partecipano agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

Udine, 26 aprile 1908.

I funerali seguiranno oggi alle ore 3 1/2 pom. partendo dall'Ospitale Civile.

—

Stanotte, dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere

GIUSEPPE FABRIZI

Il fratello Antonio, la cognata, i nipoti e i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funebri seguiranno domani, martedì 28 corr., alle ore 3 pom. partendo dalla piazza dell'Ospitale.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | VINO VERMOUTH | SCIROPPI e CONSERVE | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"

GRANATINA — SODA CHAMPAGNE — ESTRATTO DI TAMARINDO

Agenzie con Stabilimenti Propri a:
CHIASSO (Svizzera) — S. LUDWIG (Germania)
NICE (Francia) — TRIESTE (Austria)

Concessionari Esclusivi per la Vendita del **FERNET-BRANCA**
nell'AMERICA del SUD CARLO F. HOFER & C. GENOVA — nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI & C. NEW YORK
nella SVIZZERA e nella GERMANIA GIUSEPPE FOSSATI CHIASSO — S. LUDWIG

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO
dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA
usate solo

CHININA-MIGONE

PROFUMATA
INODORA OD
AL PETROLIO

Disse una fata un giorno ad un uom maturo:
Vorresti ritornar giovane ancora?
Col crin lucente, ricciolato e oscuro,
Se la calvizie l'animo t'accora!

Se lo vorresti mi chiedi, certo, sicuro;
A far noi tarderai nemmeno un'ora
Dolce fata, deh fallo, ti scongiuro
Che lo specchio l'età mi dice ognora.

Soggiunse allor la fata: Giovanotto
Darti sol io saprò, senza finzione,
Che tu sei calvo nol dirai mai più,

Bello diventerai come un Adone!
Sorridi? Forse a me non credi tu!
Adopra sol Chinina di Migone.

L'acqua Chinina-Migone si vende tanto profumata che inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Profumieri e Barbieri.
Deposito Generale da *MIGONE & C.* - Via Torino, 12 - **MILANO** — Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toeletta e di Chincaglierie per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.
DEPOSITO IN **Udine presso i principali Droghieri e Profumieri**

L'ENTEROCHENE PAVONE

GUARISCE LA STITICHEZZA L'EMORROIDI IL METEORISMO È UTILISSIMO PER I BAMBINI PER LE GRAVIDE ECC.

ELIXIR PURGATIVO
Premiato all'Esposizione Internazionale di Milano 1906 Madrid-Marsiglia-Londra-Roma Firenze-Napoli

Viene prescritto dai più illustri Clinici

PREMIATA FARMACIA
G. PAVONE
Via Luigi Miraglia, 1-2
Via Sapienza, 45
accosto alle R. Cliniche Universitarie
Succursale:
VIA CONTE DI RUVO, 13
accosto al Teatro Bellini
NAPOLI

Prezzo della bott. L. 2
per Posta L. 2,80
4 Bottiglie L. 8 franco di porto

Opuscolo gratis

Avvisi in quarta pagina a prezzi modicissimi.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE
AMIDO BANFI

(Marca Gallo)
usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI e scolli e pezzi
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà **dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano**
Anonima capitale 1,300,000 versato.

FLORIO IL MIGLIOR MARSALA



Il Prof. Cav. R. **MASSALONGO** Docente Universitario Direttore Ospedale Maggiore di Verona scrive:

"... Da oltre 25 anni ho fatto una strenua campagna contro i cosidetti Marsala la maggior parte dei quali erano veri veleni, indegni della fama tradizionale, che è vanto d'Italia.

Debbo ora, dopo assaggiati i tipi **Marsala Florio**, specie la Marca S. O. M., francamente dichiarare d'aver cambiato opinione, e di riconoscere che a detto Vino spettava, per gli ammalati, veramente gli attributi di **eccellente, squisito, superbo ....**"

Il **Prof. Cav. ZANIBONI** — Docente Universitario Padova scrive:

".. Se non è superfluo, sono lieto di dichiarare che il **Marsala Florio** è di ottima qualità, di gusto squisito, e ben raccomandabile a malati convalescenti..."

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana
Capitale 10 Milioni interamente versato - SEDE MILANO

Agenzia Generale pel Veneto - UDINE

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato del **Dottor CRAVERO**

ALCHIBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1903 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 5.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.60.
Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena** - Via Maraldo, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

Preservativi
— gomma della primarie fabbriche mondiali per uomini e garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi anti-fecondativi per donne a cui il procreare potrebbe esser di danno. — Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale. 636 Milano.
Modici prezzi. Assoluta segretezza.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: D. 6.8 — O. 6 — D. 7.58 — O 10.35 — O. 16.50 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.14.
per Venezia: O. 4.25 — 8.20 — D. 11.25 — O 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11.
per Cividale: O. 6.30 — 8.40 — 11.15 — 16.15 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 14.40 — 18.20.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.46 — O. 21.25 — Direttissimo 23.5.
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: O. 3.17 — Direttiss. 4.50 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — O. 19.51 — 23.50.
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.57 — 17.52 21.18.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.50 — 9.48 — 15 28 — 19.5 — 21.46.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.21 11.35, 15.10, 18.20.
Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.7, 16.42, 19.52
Partenze da S. Daniele: 6.53, 10.59, 13.55 17.44.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.25, 12.30 5.8, 16.16.

Zoccoli della premiata dit'a Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria
Ottima e durevole lavorazione.

Negozianti in Vino,
Albergatori, Produttori, Osti

Volete curare o guarire qualunque **VINO** affetto da spunto o fortore ridonandolo al suo primiero stato? Adoperate la polvere perfettamente innocua e permessa dalla Legge

Disacidificatrice del Vino

premiata con due Medaglie d'Oro e due Diplomi d'Onore Settembre 1906 - ROMA, Aprile 1907

Preparata unicamente dal Chimico Farmacista

RONCA
VERONA — Piazza Erbe, 28 — VERONA

Scatola da 5 a 10 Ettolitri con istruzione L. 4.00

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista
LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

30 PILLOLE FALCONE

Distinti medici approvano che: preso una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. — Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la **cura completa di 30 giorni.** Contro cartolina-vaglia di L. **3.20.**
Si spediscono franco di porto in tutto il Regno. — Vendita in **UDINE Farmacia ZULIANI.**

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA
Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Si reca anche a domicilio

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Avvisi in IV pag. a prezzi miti